

Ente Bacini, ricavi record il 26 giugno l'assemblea nomina il nuovo consiglio

Scaduto il mandato della presidente Daniela Ameri e dell'ad Alessandro Terrile, che si prepara a diventare vicesindaco

È l'ultimo bilancio da amministratore delegato di Ente Bacini per Alessandro Terrile, destinato alla carica di vicesindaco della giunta Salis. Chissà se invece proseguirà l'avventura della presidente, Daniela Ameri. Lo si capirà il 26 giugno, quando l'assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio, ma anche a rinnovare il cda che scade appunto con il via libera ai conti del 2024. La decisione spetta all'azionista pubblico, l'autorità di sistema

portuale, che al momento continua a essere commissariata, in attesa che si sblocchi la nomina del presidente designato Matteo Paroli. In attesa delle decisioni sugli amministratori, parlano i numeri dell'ente che si occupa della gestione dei bacini di carenaggio nell'area delle riparazioni navali del porto di Genova e che ha appena festeggiato i suoi primi cento anni. E sono numeri record, quelli che vanno in archivio con 15,4 milioni di euro di ricavi, un utile netto di 959.661 euro e un margine operativo lordo di 4,4 milioni.

Ai cinque bacini, inoltre, sono state immesse nel 2024 58 navi per un'occupazione di 1.374 giorni, mentre nello stesso periodo hanno ormeggiato alle banchine dell'ente 112 imbarcazioni per una presenza di 3.003 giornate. Numeri che rafforzano



• Daniela Ameri presidente e Alessandro Terrile amministratore delegato di Ente Bacini

la proposta già avanzata dagli amministratori di avere un nuovo superbacino. «Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà - spiega Daniela Ameri - Raggiungiamo il risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con l'authority, che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare

la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria a Ente Bacini e a tutto il cluster delle riparazioni navali». «Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti - commenta l'amministratore delegato Alessandro Terrile - Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre 4 milioni. Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista».

— MAS.M.

©PRODUZIONE RISERVATA

Il Giornale, 31/05/2025

⇒ **Porto** Rinnovo della concessione fino al 2029

Ente Bacini, record storico di ricavi: 15,4 milioni

Via libera del consiglio di amministrazione dell'Ente Bacini, che si occupa della gestione dei bacini di carenaggio nell'area delle riparazioni navali nel porto di Genova, al bilancio d'esercizio 2024 chiuso con un utile netto di 959.661 euro, un margine operativo lordo di 4.414.808 euro e il record storico di ricavi attestatisi a 15,4 milioni. Nello scorso anno sono state immesse 58 navi nei cinque bacini di carenaggio per un'occupazione di 1.374 giorni. Nello stesso periodo hanno ormeggiato alle banchine dell'ente 112 imbarcazioni per una presenza di 3.003 giornate.

«Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi

anni di difficoltà - rimarca la presidente Daniela Boccadoro Ameri -. Raggiungiamo il risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria a Ente Bacini e a tutto il cluster delle riparazioni navali».

«Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti - commenta l'amministratore delegato Alessandro Terrile -. Al termine del presente ciclo, la società ha completato

il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre 4 milioni. Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento».

Il prossimo 26 giugno l'assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare la governance della società.

CACCIA AL NUOVO AD



Lavoratori dell'Ente Bacini

Ente Bacini, ok al bilancio Il fatturato è da record

Alberto Quarati / GENOVA

Il consiglio di amministrazione dell'Ente Bacini di Genova, la società che gestisce le strutture di riparazione navale nel capoluogo ligure, ha adottato all'unanimità il bilancio 2024, con un utile netto di 959 mila euro e un margine operativo lordo di 4,4 milioni. Il 2024 ha segnato il primato storico in termini di ricavi: **15,4 milioni** di euro. Complessivamente, l'azienda il cui azionista di riferimento è l'Autorità di sistema portuale Genova-Savona ha generato utili negli ultimi tre anni oltre **quattro milioni** di euro e raddoppiato il fatturato. Ora per l'Ente ci sono due

appuntamenti: il primo è l'assemblea, prevista a fine giugno, col rinnovo del Cda e la nomina dei nuovi presidente e amministratore delegato, incarichi oggi ricoperti rispettivamente da **Daniela Boccadoro Ameri** e **Alessandro Terrile**. Per la carica di ad, nei mesi scorsi è circolato il nome di **Maurizio Anselmo**, già numero uno del Terminal San Giorgio e nella terna proposta dalla Regione Liguria al ministero dei Trasporti per la presidenza dell'Autorità portuale, benché oggi gli uffici dell'Authority sarebbero orientati a indire un avviso pubblico per la selezione di questa figura apicale. Secondo appuntamento: l'estensione della concessione, in scadenza quest'anno, al **2029**, per avviare lavori per 30 milioni di euro finanziati dal Programma straordinario. Il *dossier* è rimasto fermo per circa un anno a seguito della presentazione di un'istanza concorrente dei cantieri Amico al rinnovo della concessione (l'azienda chiedeva l'uso esclusivo 25ennale del Bacino 1), istanza poi respinta dall'Adsp.

Nello scorso anno sono state immesse 58 navi nei cinque bacini di carenaggio, per un'occupazione di 1.374 giorni. Nello stesso periodo hanno ormeggiato alle banchine dell'Ente **112 unità**, per una presenza di 3.003 giornate. —

Porto Genova, ricavi record a 15,4 milioni per l'Ente Bacini

Autorità portuale pronta a rinnovare la concessione fino al 2029

30/05/2025



Via libera del consiglio di amministrazione dell'Ente Bacini, che si occupa della gestione dei bacini di carenaggio nell'area delle riparazioni navali nel porto di Genova, al bilancio d'esercizio 2024 chiuso con un utile netto di 959.661 euro, un margine operativo lordo di 4.414.808 euro e il record storico di ricavi attestatisi a 15,4 milioni. Nello scorso anno sono state immesse 58 navi nei cinque bacini di carenaggio per un'occupazione di 1.374 giorni. Nello stesso periodo hanno ormeggiato alle banchine dell'ente 112 imbarcazioni per una presenza di 3.003 giornate. "Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà - rimarca la presidente Daniela Boccadoro Ameri -. Raggiungiamo il risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria a Ente Bacini e a tutto il cluster delle riparazioni navali". "Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti - commenta l'amministratore delegato Alessandro Terrile -. Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre 4 milioni. Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento". Il prossimo 26 giugno l'assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare la governance della società.

IL RISANAMENTO

Ente Bacini, l'utile sfiora il milione di euro. Ricavi record nel 2024

Il consiglio di amministrazione dell'Ente Bacini di Genova, la società che gestisce le strutture di riparazione navale nel porto del capoluogo ligure, ha adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024

30 Maggio 2025 alle 15:07 | 1 minuto di lettura



I bacini di carenaggio genovesi

Genova - Il consiglio di amministrazione dell'Ente Bacini di Genova, la società che gestisce le strutture di riparazione navale nel porto del capoluogo ligure, ha adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024, che ha riportato un utile netto di 959 mila euro e un margine operativo lordo di 4,4 milioni di euro.

Il 2024 ha segnato il primato storico in termini di ricavi, attestatisi a 15,4 milioni di euro. Nello scorso anno sono state immesse 58 navi nei cinque bacini di carenaggio, per un'occupazione di 1.374 giorni.



Daniela Boccadoro Ameri e Alessandro Terrile

Nello stesso periodo hanno ormeggiato alle banchine dell'Ente 112 unità, per una presenza di 3.003 giornate: «Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà - dichiara la presidente Daniela Boccadoro Ameri -. Raggiungiamo questo risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con l'Autorità di sistema Portuale che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria all'Ente Bacini e a tutto il settore delle riparazioni navali».

«Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti - aggiunge l'amministratore delegato Alessandro Terrile -. Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre quattro milioni di euro. Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con

serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento». Il prossimo 26 giugno l'assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare la *governance* della società.

COMMENTA CON I LETTORI

CANTIERI NAVALI

Ente Bacini, 1 milione di utili e ricavi record nel 2024 (15,4 milioni di euro)

30 Maggio 2025 – Redazione



L'amministratore delegato Terrile: "La società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutte le strutture adibite alle riparazioni navali"

Genova – Chiude con un utile netto che sfiora il milione (959.661 euro) e un margine operativo lordo di 4.414.808 euro il bilancio 2024 di Ente Bacini. Lo scorso anno ha segnato il record storico di ricavi, attestatisi a 15,4 milioni. **Nel 2024 sono state immesse 58 navi nei cinque bacini di carenaggio, per un'occupazione di 1.374 giorni. Nello stesso periodo hanno ormeggiato alle banchine di Ente Bacini 112 imbarcazioni, per una presenza di 3.003 giornate.**

"Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà – dichiara **la presidente Daniela Boccadoro Ameri** – Raggiungiamo questo risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con Autorità di Sistema Portuale che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria a Ente Bacini e a tutto il cluster delle riparazioni navali".

Aggiunge **l'amministratore delegato, Alessandro Terrile**: "Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti. Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività

tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre 4 milioni di Euro. Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento".

Il prossimo 26 giugno l'assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare la governance della società.



PORTI

Ente Bacini chiude il 2024 con utile di quasi 1 milione e ricavi record

La società che gestisce le 5 vasche del porto di Genova ha archiviato il quarto esercizio consecutivo con un risultato positivo

30 MAGGIO 2025 ALLE ORE 12:32

Il 2024 si è concluso con risultati più che soddisfacenti per Ente Bacini, la società controllata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale che gestisce i 5 bacini di carenaggio del porto di Genova.

L'esercizio si è infatti chiuso con ricavi pari a 15,4 milioni di euro, cifra che costituisce un record storico per l'Ente, a fronte di un margine operativo lordo di 4,4 milioni di euro e di un utile netto di oltre 959.000 euro.

A livello operativo, nel corso del 2024 sono state immesse 58 navi nei 5 bacini di carenaggio, per un'occupazione di 1.374 giorni. Nello stesso periodo hanno ormeggiato alle banchine di Ente Bacini 112 imbarcazioni, per una presenza di 3.003 giornate.



“Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà” ha dichiarato la Presidente di Ente Bacini Daniela Boccadoro Ameri. “Raggiungiamo questo risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con l'Autorità di Sistema Portuale che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria a Ente Bacini e a tutto il cluster delle riparazioni navali”.

“Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti” ha aggiunto l'Amministratore delegato Alessandro Terrile. “Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre 4 milioni di euro. Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento”.

Il prossimo 26 giugno l'Assemblea dei soci di Ente Bacini sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare la governance della società.

IL RISANAMENTO

Ente Bacini, l'utile sfiora il milione di euro. Ricavi record nel 2024

Il consiglio di amministrazione dell'Ente Bacini di Genova, la società che gestisce le strutture di riparazione navale nel porto del capoluogo ligure, ha adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024

30 Maggio 2025 alle 15:07 | 1 minuto di lettura



I bacini di carenaggio genovesi

Genova - Il consiglio di amministrazione dell'Ente Bacini di Genova, la società che gestisce le strutture di riparazione navale nel porto del capoluogo ligure, ha adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024, che ha riportato un utile netto di 959 mila euro e un margine operativo lordo di 4,4 milioni di euro.

Il 2024 ha segnato il primato storico in termini di ricavi, attestatisi a 15,4 milioni di euro. Nello scorso anno sono state immesse 58 navi nei cinque bacini di carenaggio, per un'occupazione di 1.374 giorni.



Daniela Boccadoro Ameri e Alessandro Terrile

Nello stesso periodo hanno ormeggiato alle banchine dell'Ente 112 unità, per una presenza di 3.003 giornate: «Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà - dichiara la presidente Daniela Boccadoro Ameri -. Raggiungiamo questo risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con l'Autorità di sistema Portuale che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria all'Ente Bacini e a tutto il settore delle riparazioni navali».

«Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti - aggiunge l'amministratore delegato Alessandro Terrile -. Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre quattro milioni di euro. Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con

serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento». Il prossimo 26 giugno l'assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare la *governance* della società.

COMMENTA CON I LETTORI

Ente Bacini, nel bilancio d'esercizio 2024 ricavi record a 15,4 mln e utile 959mila euro



58 navi immesse nei cinque bacini di carenaggio e 112 imbarcazioni ormeggiate alle banchine

Nella giornata di martedì 28 maggio il Consiglio di amministrazione di Ente Bacini ha adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024, che ha riportato un **utile netto di 959.661,00 euro** e un **marginale operativo lordo di 4.414.808 euro**.

Il 2024 ha segnato il **record storico di ricavi, attestatisi a 15,4 milioni di euro**. Nello scorso anno sono state **immesse 58 navi nei cinque bacini di carenaggio, per un'occupazione di 1.374 giorni**. Nello stesso periodo hanno ormeggiato alle banchine di Ente Bacini 112 imbarcazioni, per una presenza di 3.003 giornate.

«Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà – dichiara la

presidente **Daniela Boccadoro Ameri** –. Raggiungiamo questo risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con Autorità di Sistema Portuale che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria a Ente Bacini e a tutto il cluster delle riparazioni navali».

«Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti – aggiunge l'amministratore delegato **Alessandro Terrile** –. Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. **Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre 4 milioni di euro.** Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento».

Il prossimo 26 giugno l'assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare la governance della società.



by **redazione** in Lavoro e Impresa Maggio 30, 2025



Porto Genova, ricavi record per Ente Bacini al lavoro per rinnovo della concessione

1 minuto e 52 secondi di lettura



di r.p.

venerdì 30 maggio
2025



Il consiglio di amministrazione di Ente Bacini ha approvato all'unanimità il bilancio d'esercizio 2024, che si chiude con un utile netto di 959.661 euro, un margine operativo lordo di 4.414.808 euro e un record storico di ricavi pari a 15,4 milioni di euro.

Nel corso del 2024, Ente Bacini ha gestito 58 navi immesse nei cinque bacini di carenaggio, con un'occupazione

complessiva di 1.374 giorni, mentre alle banchine dell'ente sono ormeggiate 112 imbarcazioni per un totale di 3.003 giornate di presenza.

"Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà - rimarca la presidente **Danielela Boccadoro Amerl** -. Raggiungiamo il risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria a Ente Bacini e a tutto il cluster delle riparazioni navali".

"Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti - commenta l'amministratore delegato **Alessandro Terrile** -. Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre 4 milioni. Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento".

Il 26 giugno 2025 l'assemblea dei soci sarà chiamata ad approvare formalmente il bilancio e a rinnovare la governance della società.

Inoltre, Ente Bacini sta lavorando per ottenere nuovi spazi e il rinnovo della concessione, attualmente in scadenza a fine 2025, necessari per accogliere navi di maggiori dimensioni e per proseguire gli investimenti di ammodernamento e sostenibilità, con un piano di interventi da 30 milioni di euro già stanziati dall’Autorità di sistema portuale per la ristrutturazione dei bacini 4 e 5 e la realizzazione di una nuova banchina.

In sintesi, il 2024 è stato un anno di risultati economici eccellenti e di consolidamento per Ente Bacini, che si prepara a un futuro di crescita e sviluppo infrastrutturale nel porto di Genova.

TAGS

ENTE BACINI

TELENORD .IT

ATTUALITÀ

Ente Bacini, bilancio 2024: chiude in utile per il quarto anno consecutivo

di Carlotta Nicoletti

Ven 30 Maggio 2025

🕒 1 min, 14 sec

Ricavi record a 15,4 milioni. Operatività piena e concessione in proroga fino al 2029



Il Consiglio di Amministrazione di Ente Bacini ha approvato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024, che chiude con un utile netto di oltre 950mila euro e un margine operativo lordo di 4,4 milioni. Il dato segna il quarto risultato positivo consecutivo, confermando la ripresa dell'ente, oggi pienamente operativo su tutti i bacini e le banchine.

Risultati economici – Il bilancio 2024 si chiude con un utile netto di **959.661 euro** e ricavi pari a **15,4 milioni**, cifra mai raggiunta prima. Il margine operativo lordo si attesta a oltre **4,4 milioni**. Dati che consolidano il percorso di risanamento intrapreso negli ultimi anni.

Attività – Nel corso dell'anno sono state ospitate **58 navi** nei cinque bacini per un totale di **1.374 giornate di occupazione**, mentre **112 imbarcazioni** hanno ormeggiato presso le banchine, per **3.003 giornate complessive**.

Dichiarazioni – «Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo in utile, dopo anni di difficoltà», ha commentato la **presidente Daniela Boccadoro Ameri**, sottolineando la collaborazione con aziende, lavoratori, sindacati e Autorità Portuale, che ha garantito il rinnovo della concessione fino al 2029.

«Siamo soddisfatti», ha aggiunto l'**amministratore delegato Alessandro Terrile**, evidenziando il completamento del risanamento e il raddoppio del fatturato dal 2020. «Nel suo centenario, Ente Bacini guarda con fiducia al futuro dell'industria navale».

Prospettive – La proroga della concessione assicura stabilità per i prossimi anni e consente all'ente di rafforzare il proprio ruolo all'interno del settore delle riparazioni navali, in continua evoluzione.

Per restare sempre aggiornati sulle principali notizie sulla Liguria seguiteci anche su **Whatsapp**, su **Instagram**, su **Youtube** e su **Facebook**.

PASSAGGIO

Ente Bacini, adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024

"Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento"



di Redazione
30 Maggio 2025
13:13



Genov. Nella giornata di martedì 28 maggio il Consiglio di Amministrazione di **Ente Bacini ha adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024**, che ha riportato un utile netto di 959.661,00 euro ed un margine operativo lordo di 4.414.808 euro.

Il 2024 ha segnato il **record storico di ricavi**, attestatisi a **15,4 milioni di euro**. Nello scorso anno sono state **immesse 58 navi** nei cinque bacini di carenaggio, per **un'occupazione di 1.374 giorni**. Nello stesso periodo hanno **ormeggiato alle**

🕒 1 min

🖨️ STAMPA



banchine di Ente Bacini 112 imbarcazioni, per una presenza di **3.003 giornate**.

“Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà – **dichiara la presidente Daniela Boccadoro Ameri** –. Raggiungiamo questo risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con Autorità di Sistema Portuale che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria a Ente Bacini e a tutto il cluster delle riparazioni navali”.

“Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti – **aggiunge l’amministratore delegato Alessandro Terrile** –. Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell’ultimo triennio ha generato utili per oltre 4 milioni di Euro. Nell’anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell’industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all’impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento”. Il prossimo 26 giugno l’Assemblea dei Soci sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare la governance della società.



PORTI E LOGISTICA

Ente Bacini vola alto: 15,4 milioni di ricavi

MAGGIO 30, 2025 · 3 MIN READ

La storica società genovese centenaria chiude il 2024 con numeri da record e guarda al futuro con rinnovata fiducia dopo anni di crisi

È un momento di svolta per **Ente Bacini**, la storica realtà genovese che nel suo anno del centenario può finalmente sorridere guardando ai conti. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti **adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024**, confermando una tendenza positiva che dura ormai da quattro anni consecutivi.

Record storico: mai così tanti ricavi in un secolo di storia

I numeri parlano chiaro e raccontano di una **rinascita straordinaria**: con **15,4 milioni di euro di ricavi**, il 2024 segna il **record storico assoluto** nella centenaria storia dell'ente. Un traguardo che assume ancora più valore se si considera che solo pochi anni fa la società navigava in acque decisamente più agitate.

L'**utile netto di 959.661 euro** e il **marginale operativo lordo di 4.414.808 euro** certificano non solo la solidità economica raggiunta, ma anche l'efficacia delle strategie messe in campo dal management negli ultimi anni.

L'operatività che fa la differenza: 58 navi e oltre 4.000 giornate di lavoro

Dietro ai numeri si nasconde un'**intensa attività operativa** che ha caratterizzato tutto il 2024. I cinque bacini di carenaggio dell'ente hanno accolto **58 navi** per un totale di **1.374 giorni di occupazione**, mentre le banchine hanno ospitato **112 imbarcazioni** per complessivi **3.003 giorni di presenza**.

Dati che fotografano non solo l'attrattività delle strutture genovesi nel panorama delle riparazioni navali, ma anche la capacità di **ottimizzare gli spazi e i tempi** di lavorazione, elemento cruciale in un settore dove l'efficienza fa la differenza.

La soddisfazione del vertice: “Dopo anni difficili, ora guardiamo al futuro”

Daniela Boccadoro Ameri, presidente di Ente Bacini, non nasconde la soddisfazione per il percorso compiuto, sottolineando come sia stato approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà. Un risultato che la presidente attribuisce alla **condivisione di intenti** con tutti gli stakeholder del settore, dalle imprese clienti ai lavoratori, fino all'Autorità di Sistema Portuale.

Particolarmente significativo l'annuncio del **rinnovo della concessione fino a dicembre 2029**, che garantisce quella stabilità necessaria per programmare investimenti e sviluppo a medio termine.

Dal 2020 fatturato raddoppiato: la strategia vincente dell'AD Terrile

Alessandro Terrile, amministratore delegato, traccia un bilancio ancora più ampio della trasformazione in atto, evidenziando come dal 2020 la società abbia raddoppiato il proprio fatturato e nell'ultimo triennio abbia generato utili per oltre 4 milioni di euro.

Un percorso di **risanamento economico e gestionale** che ha riportato alla piena operatività tutte le infrastrutture dell'ente, positioning l'azienda come **protagonista del futuro dell'industria navale**.

Il prossimo step: assemblea di giugno per il nuovo corso

L'appuntamento è fissato per il **26 giugno**, quando l'Assemblea dei Soci sarà chiamata non solo ad approvare formalmente il bilancio, ma anche a **rinnovare la governance** della società. Un momento chiave per definire le strategie future di un'azienda che, dopo aver superato la fase più critica, può ora programmare il proprio sviluppo con rinnovata fiducia.

Nel centenario della sua fondazione, Ente Bacini dimostra che **reinventarsi è possibile**, anche in settori maturi come quello delle riparazioni navali, purché si sappia coniugare tradizione e innovazione, visione strategica e concretezza operativa.



Economia

Genova

Ente Bacini, Adottato All'unanimità Il Bilancio Di Esercizio 2024

📅 30 Maggio 2025 👤 Redazione 💬 Comment(0)

Nella giornata di martedì 28 maggio il Consiglio di Amministrazione di **Ente Bacini ha adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024**, che ha riportato un utile netto di 959.661,00 euro ed un margine operativo lordo di 4.414.808 euro.

Il 2024 ha segnato il **record storico di ricavi**, attestatisi a **15,4 milioni di euro**. Nello scorso anno sono state **immesse 58 navi** nei cinque bacini di carenaggio, per un'**occupazione di 1.374 giorni**. Nello stesso periodo hanno **ormeggiato alle banchine di Ente Bacini 112 imbarcazioni**, per una presenza di **3.003 giornate**.

«*Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà – dichiara la presidente Daniela Boccadoro Ameri –. Raggiungiamo questo risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con Autorità di Sistema Portuale che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria a Ente Bacini e a tutto il cluster delle riparazioni navali.*

«*Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti – aggiunge l'amministratore delegato Alessandro Terrile –. Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre 4 milioni di Euro. Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento.*

Il prossimo 26 giugno l'Assemblea dei Soci sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare la governance della società.

Ente Bacini, adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024

Storia di Redazione • 2giorno/i • 2 min di lettura

MERCATI OGGI

FTSEMIB ▲ +0,26%

UKX ▲ +0,64%

DJI ▲ +0,13%



ente bacini terile

Genov. Nella giornata di martedì 28 maggio il Consiglio di Amministrazione di **Ente Bacini** ha adottato all'unanimità il bilancio di esercizio 2024, che ha riportato un utile netto di 959.661,00 euro ed un margine operativo lordo di 4.414.808 euro.

Il 2024 ha segnato il **record storico di ricavi**, attestatisi a **15,4 milioni di euro**. Nello scorso anno sono state **immesse 58 navi** nei cinque bacini di carenaggio,

per **un'occupazione di 1.374 giorni**. Nello stesso periodo hanno **ormeggiato alle banchine di Ente Bacini 112 imbarcazioni**, per una presenza di **3.003 giornate**.

“Abbiamo approvato il quarto bilancio consecutivo che chiude in positivo, dopo diversi anni di difficoltà – **dichiara la presidente Daniela Boccadoro Ameri** –. Raggiungiamo questo risultato grazie alla condivisione di intenti con le imprese di riparazione navale nostre clienti, con i lavoratori e le organizzazioni sindacali e con Autorità di Sistema Portuale che non ci ha mai fatto mancare supporto e che si appresta a rinnovare la concessione fino a dicembre 2029, garantendo la stabilità necessaria a Ente Bacini e a tutto il cluster delle riparazioni navali”.

“Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti – **aggiunge l'amministratore delegato Alessandro Terrile** –. Al termine del presente ciclo, la società ha completato il risanamento economico e gestionale, riportando alla piena operatività tutti i bacini e le banchine adibite alle riparazioni navali. Dal 2020 la società ha raddoppiato il proprio fatturato, e nell'ultimo triennio ha generato utili per oltre 4 milioni di Euro. Nell'anno del suo centenario Ente Bacini può guardare con serenità al futuro dell'industria navale, in cui giocherà un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alle professionalità e all'impegno costante dei suoi lavoratori a cui va il nostro ringraziamento”. Il prossimo 26 giugno l'Assemblea dei Soci sarà chiamata ad approvare il bilancio e a rinnovare la governance della società.

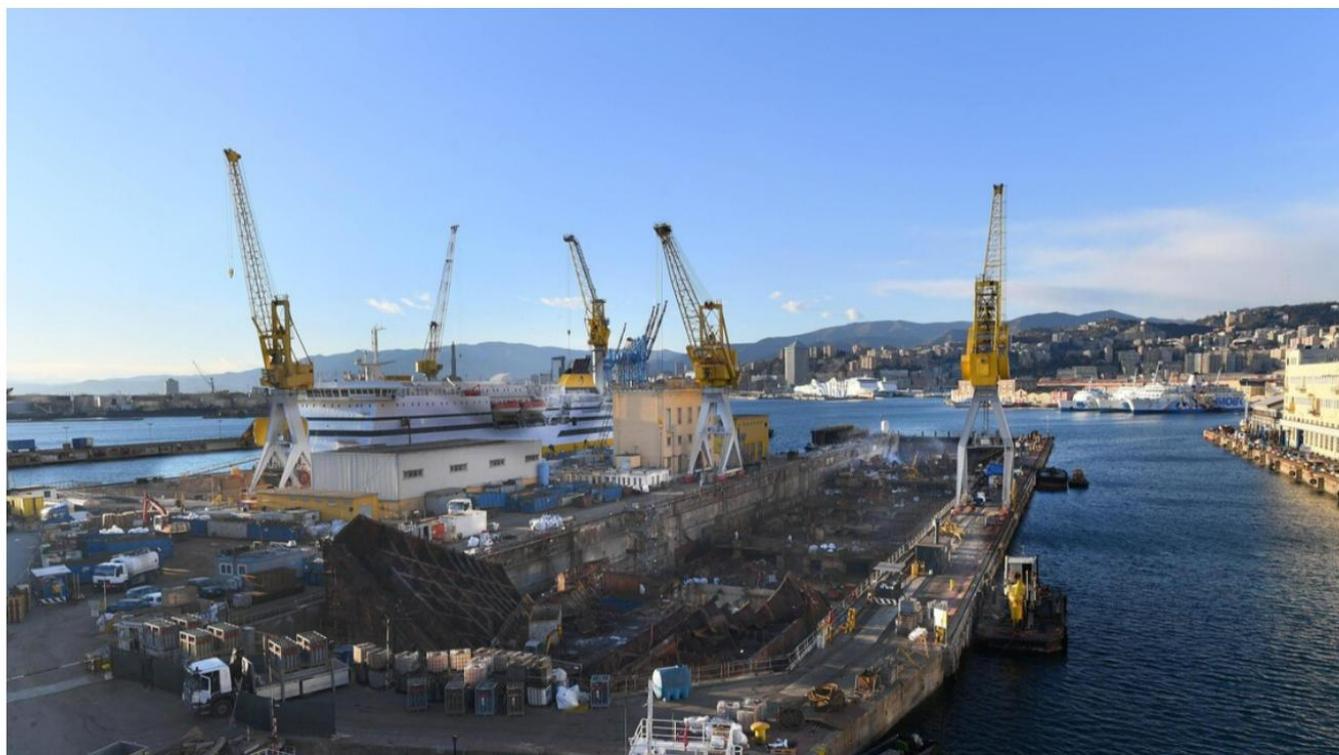
► NOTIZIE

Ente bacini di genova chiude il 2024 con utile vicino al milione e ricavi record a 15,4 milioni

L'ente bacini di Genova chiude il 2024 con ricavi record e utile netto di 959.661 euro, gestendo cinque bacini nel porto e confermando un ruolo centrale nelle riparazioni navali della città.



by [Marco Mintillo](#) 30 Maggio 2025



L'Ente Bacini di Genova ha chiuso il bilancio 2024 con risultati record, confermando la ripresa economica e un'alta attività nei bacini di carenaggio del porto, in vista del centenario e del rinnovo della concessione fino al 2029. - Gaeta.it

L'ente bacini di genova ha approvato il bilancio d'esercizio 2024 con risultati economici positivi e ricavi mai visti finora. Questo organismo gestisce i **bacini di carenaggio** nel **porto**, un nodo centrale per le riparazioni navali della città.

L'anno passato ha registrato numeri importanti, con un incremento delle entrate e una situazione finanziaria in piena ripresa, dopo una fase complessa durata anni. Le operazioni e l'attività portuale sono rimaste intense, con un buon livello di occupazione degli spazi destinati alle imbarcazioni.

Dati economici e finanziari del bilancio 2024

Il bilancio d'esercizio appena chiuso presenta un **utile netto** di **959.661 euro**, mentre il **marginale operativo lordo** ha raggiunto quota **4.414.808 euro**. Si tratta di risultati significativi, che riflettono una gestione attenta e una fase di ripresa consolidata. I ricavi della società hanno toccato il massimo storico di **15,4 milioni di euro** nel 2024, segnando un passo in avanti rispetto agli anni precedenti. Questi numeri si inseriscono in un percorso che dal 2020 ha visto la società raddoppiare il proprio fatturato e raggiungere un accumulo di utili superiore ai **4 milioni** negli ultimi tre anni. Un progresso che ha permesso di riportare piena operatività su tutti i bacini e le banchine coinvolte nell'attività di riparazione navale.

Gestione dei bacini e attività operativa nel 2024

Nel 2024 l'**ente bacini** ha lavorato senza interruzioni, gestendo cinque bacini di carenaggio all'interno del **porto di genova**. Nel corso dell'anno sono state ospitate **58 navi**, che hanno occupato complessivamente i bacini per **1.374 giorni**, a testimonianza del flusso continuo di imbarcazioni che si sono rivolte all'ente per interventi di manutenzione e riparazione. Oltre alle navi, alle banchine dell'ente hanno ormeggiato **112 imbarcazioni**, con un totale di **3.003 giornate** complessive di permanenza. Questi dati confermano l'importanza dell'ente bacini come punto di riferimento nell'ambito delle riparazioni navali, permettendo un ricambio regolare delle unità e garantendo un servizio disponibile tutto l'anno.

Ruolo e impegni della governance e prospettive future

La presidente, **daniela boccadoro ameri**, ha sottolineato come questo sia il quarto bilancio consecutivo chiuso in positivo, *un segnale di continuità dopo anni difficili*. Ha ringraziato le imprese di riparazione che collaborano con l'ente, i lavoratori e le organizzazioni sindacali, oltre all'**autorità di sistema portuale del mar ligure occidentale**. Proprio quest'ultima sta per rinnovare la concessione fino al dicembre 2029, assicurando un orizzonte stabile per le attività dell'ente bacini e dell'intero cluster delle riparazioni navali genovesi. L'amministratore delegato, **alessandro terrile**, ha invece ricordato che la società ha completato il

risanamento economico e gestionale, e guarda al futuro con maggiore sicurezza. Ha evidenziato l'importanza delle professionalità interne e della dedizione dei lavoratori, elementi chiave per mantenere il ruolo centrale dell'ente nel settore navale.

Eventi e prospettive per l'anno del centenario

Questi risultati sono arrivati nell'anno del **centenario dell'ente bacini**, un traguardo che segna un momento di rilancio per tutta la realtà genovese legata alla manutenzione navale. Il 26 giugno è attesa l'assemblea dei soci, chiamata ad approvare formalmente il bilancio e a decidere sulla nuova governance, decisioni che definiranno la struttura futura della società per i prossimi anni.

